



Torino, mercoledì 14 febbraio 2018

## **AVVISO PUBBLICO**

### **Alle Istituzione Scolastiche della Regione Piemonte**

per l'individuazione della Scuola Polo Regionale per la per la realizzazione di iniziative regionali a supporto di una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lettera a) del D.M. 851 del 27/10/2017 ""Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche".

## **II DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli artt. 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana

**VISTO** il DPR 416/74 che ha segnato l'avvio della partecipazione dei genitori e degli studenti nella gestione della scuola "dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica";

**VISTO** il DPR 567/96 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce appositi organi di rappresentanza per agevolare la convergenza educativa tra le varie componenti scolastiche: Consulta Provinciale degli studenti, Forum Nazionale delle Associazioni Studentesche maggiormente rappresentative, Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte, Forum Nazionale dei Genitori della Scuola (FoNAGS);

**VISTO** il DPR 301/2005 per l'istituzione del Forum Regionale delle Associazioni Studentesche maggiormente rappresentative, del Consiglio Regionale dei Presidenti delle Consulte, del Forum Regionale dei Genitori della Scuola ;

**VISTO** il Patto di Corresponsabilità Educativa (DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis)

**VISTO** lo Statuto delle studentesse e degli studenti: DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, art 1 comma 7-d-m;

**VISTA** la nota del MIUR prot.n. 5515 del 27-10-2017 con cui si diffonde il Piano nazionale per l'educazione al rispetto, ed in particolare il punto 10 "Verso un Nuovo Patto di corresponsabilità" del 21 novembre 2017;

**VISTO** l'art. 3, comma 3 lettera a) del D.M. 851 del 27/10/2017 ""Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" che reca misure a sostegno per la realizzazione di iniziative regionali per la partecipazione degli studenti e delle famiglie



al processo di riforma del sistema di rappresentanza, prevedendo, tra l'altro, il coinvolgimento dei Forum delle Associazioni dei genitori ed i Forum delle Associazioni delle studentesse e degli studenti;

## **RENDE NOTO**

### **Art.1**

#### **Finalità della selezione**

Il presente avviso per l'individuazione della scuola polo regionale per la realizzazione di iniziative regionali a supporto di una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, ha le seguenti finalità:

- 1) acquisire le candidature delle istituzioni scolastiche, organizzate in reti e/o poli;
- 2) valutare le suddette candidature, per opera di un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, composta da personale in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

### **Art. 2**

#### **Requisiti di partecipazione e titoli di preferenza**

Possono partecipare tutte le istituzioni scolastiche del territorio organizzate in rete e/o poli. Sarà data priorità agli istituti già individuati quali scuole polo regionali per la partecipazione attiva degli studenti e dei genitori.

### **Art. 3**

#### **Funzioni della scuola polo regionale**

La Scuola polo regionale annovera tra le sue specifiche funzioni, le seguenti:

- la collaborazione con l'USR e gli Ambiti territoriali per garantire il rispetto dell'uniformità dell'azione, la qualità e la tempistica degli stessi;
- la cura dei contatti, attraverso il docente referente, con le altre eventuali scuole polo della rete di scuole per la partecipazione attiva degli studenti e dei genitori;
- la cura amministrativa, attraverso il Direttore dei servizi generali amministrativi, dei fondi destinati alle attività;
- la valorizzazione dei progetti e dei materiali elaborati, attraverso un sostegno, anche tecnico, dei lavori (sito web dedicato).

### **Art. 4**

#### **Presentazione della domanda e modalità**

La domanda di partecipazione, firmata per esteso dal Dirigente Scolastico, redatta secondo lo schema di modello allegato alla presente, dovrà pervenire entro e non oltre



le ore 24:00 del giorno **28 febbraio 2018**, tramite invio al seguente indirizzo di posta certificata: [drpi@postacert.istruzione.it](mailto:drpi@postacert.istruzione.it), all'att.ne del Dirigente Franco Calcagno, pena esclusione. Nell'oggetto della domanda dovrà comparire la seguente dicitura: "Avviso Pubblico per la selezione della Scuola Polo, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.M. 851 del 27/10/2017 - Candidatura scuola polo regionale partecipazione studenti e genitori".

Non verranno considerate valide le candidature inviate secondo una modalità differente da quanto sopra indicato.

### **Art. 5**

#### **Entità e riparto del finanziamento**

Sono destinati **44.939,02 euro** a favore della Scuola polo ed eventualmente da ripartire a ciascuna delle Scuole polo regionali per la realizzazione di iniziative regionali per la partecipazione degli studenti e delle famiglie al processo di riforma del sistema di rappresentanza, prevedendo, tra l'altro, il coinvolgimento dei Forum delle Associazioni dei genitori ed i Forum delle Associazioni delle studentesse e degli studenti.

Tale riparto regionale del finanziamento sarà effettuato in relazione al numero delle studentesse e degli studenti dei rispettivi territori.

### **Art 6**

#### **Valutazione delle candidature**

Le candidature saranno valutate da apposita Commissione, nominata dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto del presente avviso. Ai componenti non spettano compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

### **Art 7**

#### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti saranno raccolti e trattati dall'Ufficio ai sensi del d.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, per la finalità di gestione del presente avviso.

Per il DIRETTORE GENERALE  
il Dirigente Vicario  
Giuseppe BORDONARO  
*documento firmato digitalmente*  
*ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e*  
*normativa connessa*